

PRONUNCIA R:

R: consonante vibrante rotata alveolare superiore in cui la punta della lingua vibra a contatto degli alveoli superiori, mentre la parte più grossa della lingua sta ferma. Nella vibrazione interviene solo la punta battendo il palato duro in modo rapidissimo.

Esercizio: provare a sostituire la lettera R con la lettera T all'interno di frasi a vostra scelta. Una volta ripetuta la frase più volte, inserire di nuovo la R.

Esercizio con R:

Sulle rive del fiume si abbevereranno mandrie di animali, immergeranno il muso alternandosi con altri predatori che cercheranno di mangiarsi in una dura lotta per la sopravvivenza.

La sera la marea coprirà le terre riarse creando un temporaneo confortevole rifugio per le piccole prede. Gli alberi sulla riva attireranno stormi di aironi pronti a nidificare mentre varani e coccodrilli daranno prova di grande strategia cercando di catturare tutti coloro che proveranno ad avvicinarsi. Numerosi granchi proveranno ad aprire le ostriche per mangiarsele ma dovranno arrendersi a lasciarle andare perché troppo dure.

Tartarughe di mare osserveranno l'acqua crescere in un arco di tempo incredibilmente breve e quando si ritirerà cercheranno temporaneo rifugio nelle nere grotte di roccia calcarea. Vibranti girini e rane in grande fermento tenteranno di spostarsi e fuggire, ma è arduo credere che sopravviveranno al loro destino.

Nel regno degli animali le madri partoriscono ad intervalli regolari i loro cuccioli e vanno a caccia per nutrirli, per questo percorreranno numerosi chilometri sull'arido territorio e saranno pronte a spostarsi ad ogni strano rumore per difendere la prole dai predatori che vorrebbero divorarli.

Passo successivo, ripetere esercizio con qualsiasi testo a disposizione, non importa che ci sia una frequente presenza della R, anzi si consiglia leggere romanzi o testi classici.

SCIOGLILINGUA

Una rara rana nera nella rena errò una sera, una rara rana bianca sulla rena errò stanca.

Un empio imperator di un ampio impero scoppiar fece una guerra per un pero; credeva conquistare il mondo intero l'imperator, ma perse l'ampio impero.

Era proprio un obrobrio quel brutto bruco bruno.

Sei tu quel barbaro barbiere che barbaramente barbasti la barba a quel povero barbaro barbone in piazza Barberini?

Nell'anfratto della grotta trentatré gretti gatti si grattano.